



Rapporto Isee - Assolombarda sul settore manifatturiero e del terziario innovativo



Il trimestre 2010
rilasciato il 30 luglio 2010

Nel secondo trimestre prosegue la fase di ripresa della fiducia delle imprese manifatturiere¹. La crescita si estende a tutti i principali paesi dell'Area Euro (inclusa l'Italia); nell'area milanese la fiducia, invece, ripiega lievemente rispetto al primo trimestre. Nel terziario innovativo, l'indice rimane sostanzialmente stabile sui livelli del precedente trimestre a livello nazionale, mentre, nell'area milanese diminuisce e si riporta sui valori di metà 2009.

Più nel dettaglio, l'indice del clima di fiducia delle imprese manifatturiere nell'Area Euro passa da -12 a -7, attestandosi sui livelli più elevati dal secondo trimestre del 2008. Analogamente, l'indicatore relativo all'Italia (espresso a partire da questo trimestre in base 2005=100) passa da 94,2 a 96,2 anche in questo caso sui massimi dalla prima metà del 2008. Invece, nell'area milanese l'indice arretra marginalmente (da 103 a 102, espresso in base 2005=100), rimanendo comunque sui livelli del terzo trimestre 2007.

A livello europeo il recupero della fiducia è essenzialmente legato al miglioramento dei giudizi delle imprese circa l'andamento corrente degli ordini, soprattutto esteri (beneficiando così dell'indebolimento del cambio dell'euro). Le scorte di magazzino scendono su livelli considerati normali e migliorano le attese a breve termine sulla produzione. Anche nella media nazionale, la crescita della fiducia è connessa al recupero degli ordini, mentre le scorte e le aspettative di produzione sono stabili sui livelli del trimestre precedente. Tra le imprese milanesi il lieve deterioramento dell'indice è indotto da un ridimensionamento delle aspettative di produzione (sui valori di fine 2009), mentre gli ordini crescono leggermente e le scorte di magazzino continuano a scendere (mostrandosi per il quinto trimestre consecutivo al di sotto dei livelli normali).

Nel terziario innovativo, dopo la forte risalita dello scorso trimestre, la fiducia delle imprese italiane (espressa in base 2005=100) si assesta in media a quota 94,5 da 94,8 del trimestre precedente, mentre nell'area milanese scende a -27,7 da -0,6. Le imprese italiane sono più ottimiste riguardo l'andamento corrente e atteso della domanda; peggiorano però le attese sul quadro economico generale del paese. A Milano, invece, le imprese segnalano un peggioramento degli ordini correnti e attesi, mentre sono più ottimiste circa le attese sull'economia italiana.

Il prossimo Rapporto, riferito al terzo trimestre 2010, sarà pubblicato nel mese di ottobre 2010

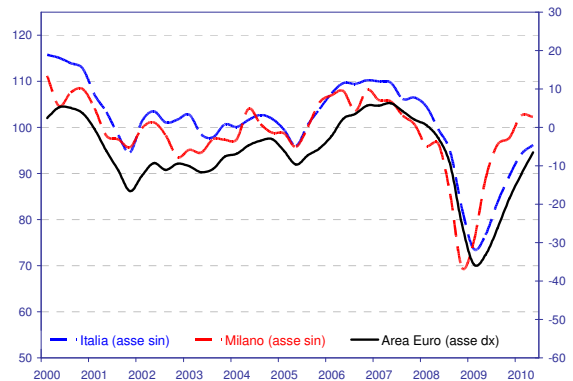
¹ A partire dal mese di maggio, la Commissione Europea e l'ISAE pubblicano i dati relativi alla fiducia delle imprese manifatturiere e dei servizi secondo la nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

INDUSTRIA

- clima di fiducia²**

La fiducia delle imprese manifatturiere continua a recuperare e nella media dell'Area Euro si attesta a -7 (da -12). L'incremento è particolarmente marcato in Germania (da -12 a -1) e più modesto in Francia (da -13 a -12); in Italia l'indice sale da 94,2 a 96,2, mentre nell'area milanese la fiducia si ridimensiona marginalmente rispetto allo scorso trimestre (da 103 a 102).

clima di fiducia – industria



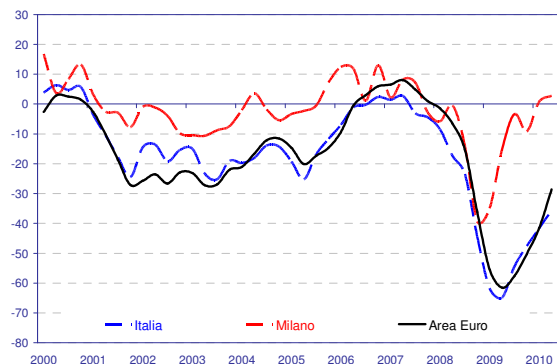
clima di fiducia (dati destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2009	-26	-30	-26	84	96
IV trimestre 2009	-19	-21	-17	89	98
I trimestre 2010	-12	-12	-13	94	103
II trimestre 2010	-7	-1	-12	96	102

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali**

Il miglioramento della fiducia in Europa è principalmente connesso al recupero dei giudizi sull'andamento della domanda, con la Germania che in questa fase sembra trainare la ripresa. La crescita degli ordini risulta, invece, più debole nell'area milanese rispetto a quanto segnalato dalle altre aree.

ordini totali – industria



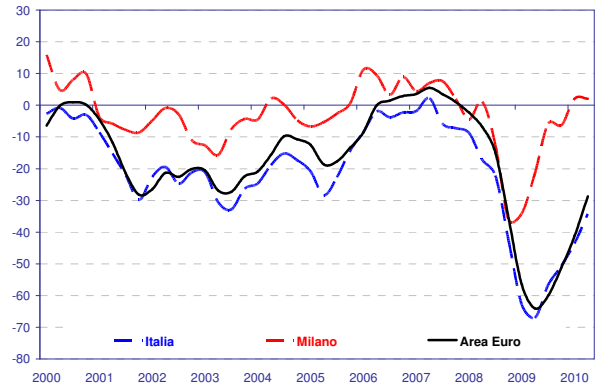
ordini totali (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2009	-58	-58	-61	-54	-3
IV trimestre 2009	-50	-50	-55	-48	-9
I trimestre 2010	-42	-40	-47	-42	1
II trimestre 2010	-29	-20	-38	-36	3

² Gli indicatori del clima di fiducia delle imprese manifatturiere sono elaborati come media aritmetica semplice dei saldi ponderati destagionalizzati delle attese a breve termine sulla produzione, degli ordini totali e delle scorte di prodotti finiti (con segno inverso). I dati relativi all'Area Euro, Germania e Francia sono destagionalizzati dalla Commissione Europea con il metodo Dainties. Il risultato sintetico per i tredici paesi dell'Area Euro è una media aritmetica ponderata con il valore aggiunto a prezzi costanti. I dati relativi all'Italia e all'area milanese sono destagionalizzati dall'ISAE e da Assolombarda con il metodo Tramo-Seats e vengono indicizzati a 100 ponendo come base il dato medio del clima di fiducia registrato nell'anno 2005. Al di là dei differenti metodi statistici di elaborazione, le serie risultano omogenee e, quindi, gli andamenti sono pienamente confrontabili.

ordini esteri – industria

• **ordini esteri**

La ripresa della domanda è guidata in particolare dal recupero della componente estera, che in Germania passa da -39 a -22 in termini di saldo, sui massimi dal secondo trimestre 2008. In questa fase, il recupero è probabilmente favorito dall'indebolimento del cambio dell'euro. In Italia, il saldo della domanda estera passa da -44 a -34, mentre nell'area milanese resta stabile sui valori dello scorso trimestre.

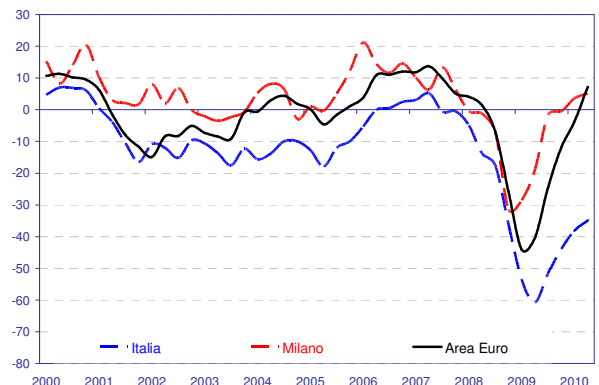


ordini esteri (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2009	-60	-60	-70	-57	-6
IV trimestre 2009	-51	-52	-56	-51	-6
I trimestre 2010	-41	-39	-47	-44	2
II trimestre 2010	-29	-22	-42	-34	2

Produzione

Le imprese reagiscono al miglioramento della domanda aumentando i propri livelli produttivi: nella media dell'Area Euro il saldo torna positivo per la prima volta dal secondo trimestre 2008, attestandosi a 7 (da -4). Anche in questo caso, il recupero è particolarmente forte in Germania (da 5 a 19). La produzione migliora anche in Italia, ma le imprese continuano a giudicare in calo i livelli produttivi correnti (il saldo passa da -38 a -35, restando negativo). Nell'area milanese, dove il saldo è positivo già dallo scorso trimestre, la produzione continua a crescere e si posiziona sui valori di fine 2007.

produzione – industria

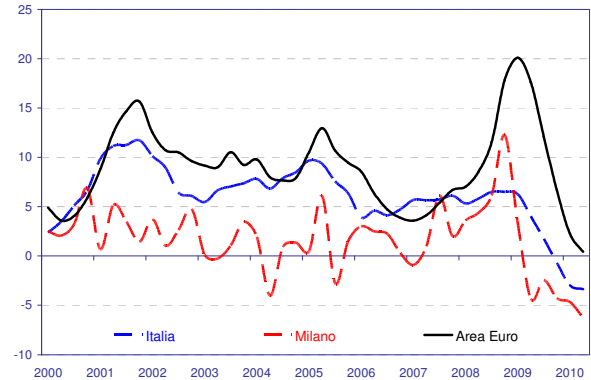


produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2009	-25	-16	-19	-52	-2
IV trimestre 2009	-12	-2	-5	-44	0
I trimestre 2010	-4	5	8	-38	4
II trimestre 2010	7	19	21	-35	5

• **scorte**

Le imprese europee sembrano aver completato il processo di aggiustamento dei magazzini, dopo i forti ed indesiderati accumuli registrati durante la crisi: il saldo torna a 0 (da 2) nella media dell'Area, si attesta a 1 (da 8) in Germania e a -1 (da -6) in Francia e si stabilizza a -3 in Italia. Al contrario, nell'area milanese il processo di aggiustamento non è ancora avvenuto: il saldo scende ancora (a -6 da -5), restando per il quinto trimestre consecutivo sotto i livelli considerati normali.

scorte – industria



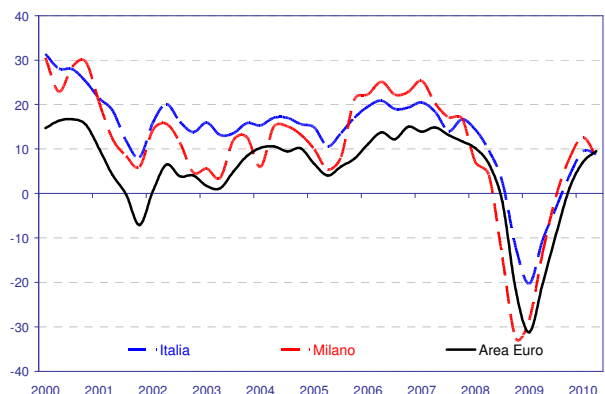
scorte (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2009	12	21	6	2	-2
IV trimestre 2009	7	14	-1	-1	-4
I trimestre 2010	2	8	-6	-3	-5
II trimestre 2010	0	1	-1	-3	-6

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

• **aspettative produzione**

Coerentemente con le indicazioni emerse dal lato della domanda e delle scorte di magazzino, recuperano anche nel secondo trimestre le attese di produzione nell'Area Euro (da 7 a 10 il saldo); ad essere particolarmente ottimiste sono le imprese tedesche (da 11 a 17), mentre in Francia (da 2 a 1) e in Italia (9) il saldo è sostanzialmente stabile sui valori del primo trimestre. Al contrario, a Milano il saldo diminuisce da 13 a 8.

aspettative produzione – industria

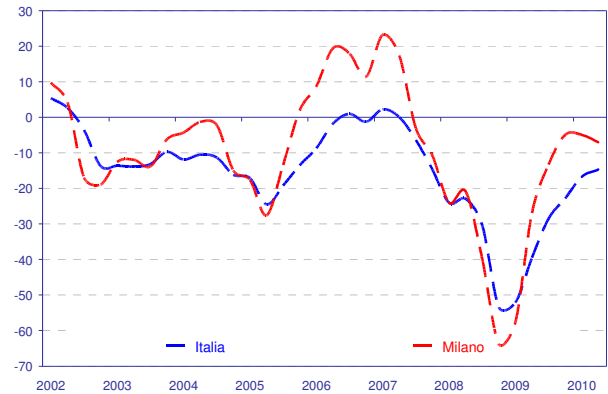


aspettative produzione (saldi destagionalizzati)	Area Euro	Germania	Francia	Italia	Milano
III trimestre 2009	-9	-12	-11	-3	-1
IV trimestre 2009	1	2	2	4	8
I trimestre 2010	7	11	2	9	13
II trimestre 2010	10	17	1	9	8

- **Tendenza generale dell'economia italiana³**

Tuttavia, le imprese italiane e milanesi continuano ad essere preoccupate circa le prospettive a breve termine dell'economia italiana. In Italia il saldo passa da -17 a -15, allontanandosi dai minimi toccati alla fine del 2008; nell'area milanese, invece, il saldo diminuisce a -5 da -7, ma rimane sui livelli di fine 2007.

tendenza economia italiana – industria



tendenza economia italiana (saldi destagionalizzati)	Italia	Milano
III trimestre 2009	-29	-13
IV trimestre 2009	-23	-5
I trimestre 2010	-17	-5
II trimestre 2010	-15	-7

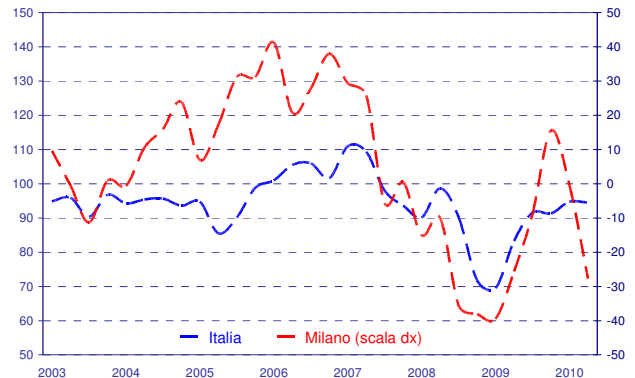
³ La variabile non viene rilevata a livello europeo.

TERZIARIO INNOVATIVO⁴

- clima di fiducia⁵**

In Italia, dopo la risalita del primo trimestre, è sostanzialmente stabile la fiducia del terziario innovativo: l'indice (espresso in base 2005=100) si attesta a 94,5 da 94,8 mentendosi in prossimità dei massimi dal secondo trimestre 2008. Nell'area milanese, invece, l'indice diminuisce per il secondo trimestre consecutivo e si riporta sui valori di metà 2009 (-27,7 da -0,6).

clima di fiducia - terziario innovativo



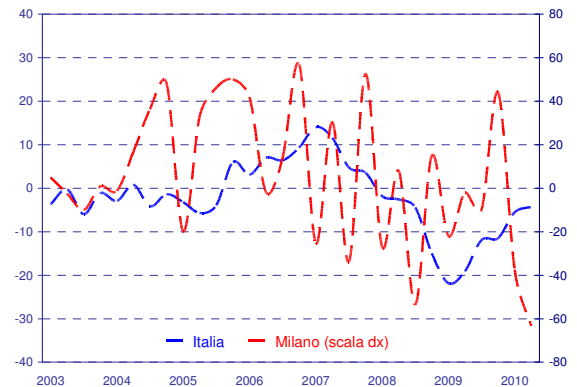
clima di fiducia	Italia (dati destagionalizzati)	Milano (dati grezzi)
III trimestre 2009	91,5	-8,7
IV trimestre 2009	91,3	15,6
I trimestre 2010	94,8	-0,6
II trimestre 2010	94,5	-27,7

VARIABILI A CONSUNTIVO:

- ordini totali**

Continua a livello nazionale il recupero dei giudizi sugli ordini già evidenziato nel primo trimestre: il saldo sale da -6 a -4 riportandosi sui livelli del secondo trimestre 2008. Al contrario, le imprese milanesi segnalano per la seconda volta consecutiva un peggioramento dei giudizi che porta il saldo da -38 a -63.

ordini totali - terziario innovativo



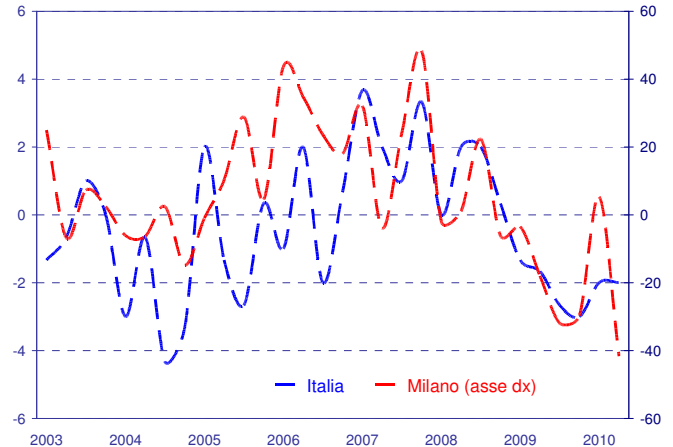
ordini totali	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2009	-12	-10
IV trimestre 2009	-11	44
I trimestre 2010	-6	-38
II trimestre 2010	-4	-63

⁴ Comprende i settori dell'Informatica, Ricerca e Sviluppo, Contabilità e Consulenza, Marketing e Studi di Mercato, Consulenza Amministrativa e Gestionale, Società di Ingegneria e Architettura, Pubblicità e altre attività professionali.

⁵ Il clima di fiducia è dato dalla media aritmetica semplice dei saldi destagionalizzati relativi a giudizi e aspettative a breve termine degli ordini totali e alle aspettative sull'andamento generale dell'economia italiana; i dati vengono quindi indicizzati a 100 ponendo come base il dato medio del clima di fiducia registrato nell'anno 2005.

• **occupazione**

Le imprese del settore segnalano inoltre nella media nazionale una sostanziale stabilità dei livelli occupazionali, con il saldo che si attesta a -2, come nel precedente trimestre. Invece, a Milano il saldo dei giudizi sull'occupazione scende da +35 a -42, il valore più basso da quando è iniziata la rilevazione.



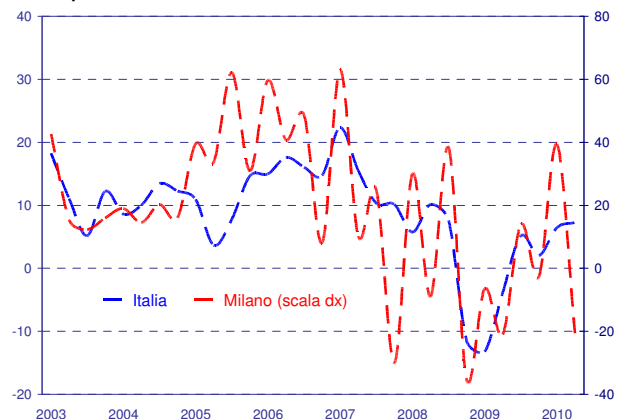
Occupazione	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2009	-3	-32
IV trimestre 2009	-3	-30
I trimestre 2010	-2	5
II trimestre 2010	-2	-42

PREVISIONI A BREVE TERMINE:

• **aspettative ordini totali**

Le imprese del settore sono inoltre leggermente più ottimiste circa le prospettive a breve termine degli ordini: il saldo sale da 6 a 7 anche in questo caso sui massimi dal secondo trimestre 2008. A Milano, invece, peggiorano anche le aspettative sugli ordini che tornano negative (-21 il valore del saldo, come nel secondo trimestre 2009).

aspettative ordini totali - terziario innovativo

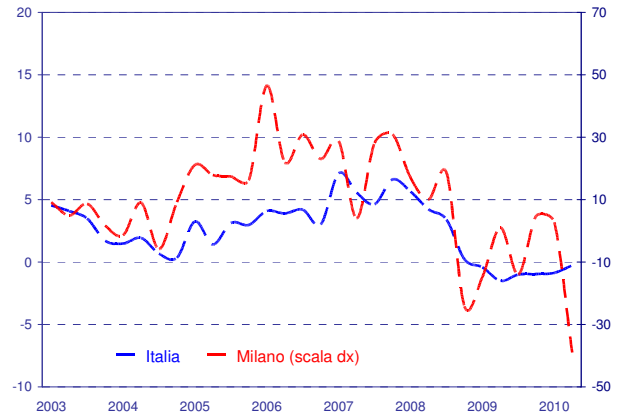


aspettative ordini totali	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2009	5	14
IV trimestre 2009	2	-3
I trimestre 2010	6	39
II trimestre 2010	7	-21

• **aspettative occupazione**

Sostanzialmente stazionarie sono anche le attese a breve termine relative all'andamento dell'occupazione: il saldo passa da -1 a 0 segnalando per la prima volta dal primo trimestre 2009 una tendenza a non diminuire i livelli occupazionali. A Milano, invece, l'occupazione è attesa in diminuzione anche nei prossimi tre mesi: il saldo passa a -39 da +3 (ancora il valore più basso dall'inizio della rilevazione).

aspettative occupazione - terziario innovativo



aspettative occupazione	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2009	-1	-14
IV trimestre 2009	-1	5
I trimestre 2010	-1	3
II trimestre 2010	0	-39

• **tendenza generale economia italiana**

Restano però negative – ed anzi peggiorano – le attese a breve termine sull'andamento generale dell'economia italiana: il relativo saldo scende da -9 a -11 tornando sui bassi livelli del terzo trimestre 2009. Tra le imprese milanesi, invece, il saldo migliora e torna positivo a +1 da -4 dello scorso trimestre.

tendenza economia italiana - terziario innovativo



tendenza economia italiana	Italia (saldi destagionalizzati)	Milano (saldi grezzi)
III trimestre 2009	-11	-31
IV trimestre 2009	-9	5
I trimestre 2010	-8	-4
II trimestre 2010	-11	1

Il presente Rapporto è stato redatto da Maria Grazia De Maglie (Assolombarda) e Valeria Negri (Assolombarda), con il coordinamento di Marco Malgarini (ISAE) e Andrea Fioni (Assolombarda).

Informazioni circa la nota metodologica sono disponibili ai seguenti link:
http://www.assolombarda.it/fs/200472716457_118.pdf
<http://www.isae.it>